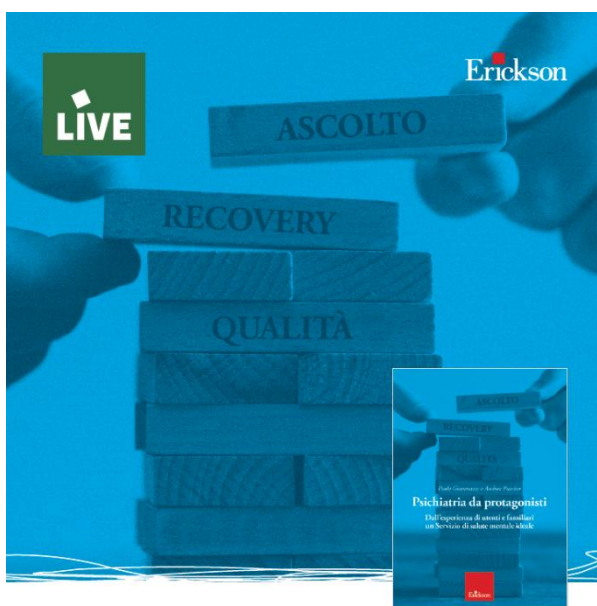




# DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

ANNO 2022



*Paolo Giovanazzi e Andrea Puecher*

## **PSICHIATRIA DA PROTAGONISTI**

DALL'ESPERIENZA DI UTENTI E FAMILIARI  
UN SERVIZIO DI SALUTE MENTALE IDEALE

**Il Cerchio Fareassieme Onlus**

**SERVIZIO INTEGRATO PER LA SALUTE MENTALE S.A.L.**

**(SOCIALITÀ, ABITARE, LAVORO)**

<b>Stesura</b> <b>Giusto Paolo</b>	<b>Raccolta dati:</b> <b>Biasi Stefania</b> <b>Cortivo Marina</b> <b>Zanini Iris</b> <b>Andreatta Olaf</b>	<b>Grafica</b> <b>Andreatta Olaf</b>	<b>Revisione</b> <b>Giusto Paolo</b>
---------------------------------------	--	---	---

## SOMMARIO

Legge Provinciale 16/2010 Tutela della salute in Provincia di Trento: Direttive 2019 (reg. delib. n. 408) .....	5
Parte Prima: Informazioni generali, aspetti istituzionali ed organizzativi .....	7
Scheda n° 1 Introduzione .....	7
Scheda n° 2 Identità dell'organizzazione .....	7
Scheda n° 3 Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione .....	12
Scheda n° 4 Assetto istituzionale .....	13
Scheda n° 5 Reti .....	13
Scheda n° 6 Struttura organizzativa .....	14
Scheda n° 7 Composizione base sociale.....	15
Scheda n° 8 Personale retribuito.....	15
Scheda n° 9 Volontari .....	24
Scheda n° 10 Attività specifiche dell'organizzazione .....	25
Area Abitare .....	25
Area Lavoro .....	27
Area Socialità.....	31
Innovazione e sperimentazione .....	41
Dati riunioni .....	42
Parte seconda: Informazioni relative alle persone accolte .....	43
Indicatori processo.....	43
Scheda n° 11 Dati relativi alle persone accolte .....	45
Scheda n° 12 rendicontazione economica .....	47



## LEGGE PROVINCIALE 16/2010 TUTELA DELLA SALUTE IN PROVINCIA DI TRENTO: DIRETTIVE 2019 (Reg. delib. N. 408)

---

La presente relazione si riferisce all'attività socio-sanitaria denominata Servizio Integrato per la salute mentale nelle tre macro-aree della Socialità (Fareassieme), dell'Abitare e del Lavoro (di seguito Servizio S.A.L.) in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 736/2018 che definisce le Linee guida per la sperimentazione di modelli gestionali innovativi nonché le Disposizioni di coordinamento per garantire la continuità del servizio nel caso di modelli gestionali innovativi già inseriti in via stabile dall'Azienda provinciale per il servizi sanitari tra i propri strumenti organizzativi e della successiva deliberazione con cui sono stati approvati i requisiti minimi e i criteri di verifica per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio sanitaria dei servizi sopracitati (DGP n.1046 del 15 giugno 2018).



## PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI, ASPETTI ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVI

---

### **SCHEDA N° 1 INTRODUZIONE:**

Direttore Servizio S.A.L.: Dr. Paolo Giusto, Direttore Gen. Associazione Il Cerchio Fareassieme Onlus, Via S. Sighele, 7 – 38122 Trento Tel. 0461/097691

### **SCHEDA N° 2 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE:**

ASSOCIAZIONE IL CERCHIO FAREASSIEME ONLUS

Sede Legale: Via Scipio Sighele, 7

38122 TRENTO

Cod. Fiscale: 96072050220 P. IVA: 01963160229

### **SCHEDA N° 1 INTRODUZIONE:**

Nel 2022 l'associazione ha operato nel difficile contesto economico.

Abbiamo operato in regime di economia senza ridurre i servizi, abbiamo sostenuto in maniera significativa le attività di:

- innovazione e sperimentazione
- programmazione, formazione, informazione, qualità. (obiettivi 2022-2024)

### **Mission, vision, strategie**

La Psichiatria di comunità, nata successivamente alla legge 180/78 che avviava il progressivo smantellamento e superamento degli ospedali psichiatrici, si fonda su tre importanti principi:

- ✓ l'inclusione sociale
- ✓ la continuità della presa in carico
- ✓ l'integrazione dei presidi con i servizi territoriali e con la comunità locale

Il Dipartimento di Salute Mentale di Trento costituisce un'organizzazione unica centrata sul territorio e con un'articolazione ospedaliera (SPDC) e si ispira al modello della Salute Mentale di Comunità. Ispirandosi alla cultura della mutualità e dell'empowerment, nel 2003 ha promosso una sperimentazione gestionale dei servizi di salute mentale assieme alle due associazioni AMA (divenuta poi AMA Salute Mentale Onlus) e La Panchina Onlus volta a

sviluppare buone pratiche nell'ambito della residenzialità e degli inserimenti lavorativi e per promuovere la partecipazione e la co-responsabilizzazione attiva di utenti e familiari nelle aree del Servizio di Salute Mentale.

Le due Associazioni rappresentavano una risorsa nel campo dell'auto aiuto e della promozione del volontariato, portando ricchezza culturale, professionale e motivazionale, flessibilità e convenienza economica.

Visti i suoi risultati nei termini di efficacia, qualità ed economicità, nel 2009 la sperimentazione gestionale è stata recepita da APSS quale modello organizzativo stabilizzato per la gestione delle attività riabilitative residenziali nell'Unità Operativa 2 di Psichiatria, stipulando con le due associazioni partners una convenzione, rinnovata anche per l'anno 2018.

A partire da marzo 2019 le due Associazioni AMA Salute mentale ONLUS e La Panchina ONLUS si sono unite in un unico soggetto giuridico (fusione per incorporazione) denominato Il Cerchio Fareassieme ONLUS.

Si è venuta costruendo una modalità organizzativa e gestionale dei servizi di salute mentale strettamente integrata secondo il modello della coproduzione e ispirata da obiettivi strategici comuni quali:

- ✓ L'utente e la sua famiglia al centro di tutte le attività: informazione, accoglienza, aiuto, ascolto, accompagnamento tempestivi, costanti nel tempo e condivisi.
- ✓ Presenza tempestiva nei momenti di crisi.
- ✓ Attenzione agli utenti che si disperdono (drop-out) e non perché siano guariti o migliorati.
- ✓ Stretto collegamento/rete con i servizi e le realtà della comunità locale.
- ✓ Azioni permanenti sullo stigma e i pregiudizi: per es. incontri nelle scuole, eventi culturali e informativi locali, nazionali, internazionali.
- ✓ Approcci ispirati alla cultura della recovery e del fareassieme.

Ne consegue che quanto definisce le organizzazioni coinvolte nei termini di scopo, visione, servizi erogati, organizzazione e regolamento, personale dedicato, costituisce il patrimonio comune, anche se è stato declinato prioritariamente dal Servizio di Salute Mentale in quanto primo responsabile del governo di sistema e per finalità specifiche rispetto al contesto istituzionale di appartenenza.

Il presente documento rappresenta la sintesi di principi e valori, servizi e organizzazione del **Sistema Salute Mentale** che i 2 soggetti: Servizio di Salute Mentale di APSS e l'Associazione Il Cerchio Fareassieme Onlus hanno costruito assieme.

### Mission

Realizzare interventi di assistenza a favore di persone affette da disagio psichico nelle aree della prevenzione, della cura e della riabilitazione e soddisfare al più alto livello possibile le legittime esigenze ed aspettative di qualità della vita di utenti e familiari. Nell'assicurare e migliorare continuamente sicurezza, tempestività, efficacia, equità, efficienza dei servizi erogati e promuovere la centralità dell'utente e dei suoi familiari, il **SSM** si ispira ai principi della psichiatria italiana di comunità e adotta la filosofia del '*fareassieme*' (rif. Documento Mission e Vision del Servizio di Salute Mentale).



Promuovere, mantenere e recuperare l'autonomia psico-fisica, sociale e lavorativa delle persone affette da tutte le forme di disagio psichico e da dipendenze patologiche, il loro inserimento e/o reinserimento nelle reti familiari e sociali, assicurare ascolto e supporto ai loro familiari ai fini di migliorare la qualità della loro vita personale, relazionale, sociale.

Tutelare i loro diritti e contrastare lo stigma che ancora persiste nei confronti del disagio psichico, l'emarginazione e l'esclusione. L'operatività dell'Associazione si colloca nel settore dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria, mediante attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione ed è particolarmente orientata all'integrazione operativa con i servizi sociali e sanitari, con le realtà pubbliche e private presenti nel territorio di riferimento (rif. Statuto Associativo).

### Vision

Il Servizio di Salute Mentale di Trento e l'Associazione Il Cerchio Fareassieme Onlus condividono una visione strategica fondata su alcuni principi (rif. Documento Mission e Vision del Servizio di Salute Mentale):

1. Riconosciamo che tutti possediamo un sapere: professionale per gli operatori, esperienziale per utenti e familiari. Valorizzare i reciproci saperi significa aumentare il sapere collettivo.
2. Crediamo nella responsabilità personale come investimento in salute e benessere. Per questo la promuoviamo, la sosteniamo e la valorizziamo attraverso l'auto mutuo aiuto e l'auto-coinvolgimento.
3. Crediamo che il cambiamento sia sempre possibile, anche in situazioni di grande sofferenza e difficoltà.
4. Crediamo che ognuno abbia risorse e non solo problemi. Considerare che la persona sia il problema impedisce di cercare e riconoscere le sue risorse.

Questi principi costituiscono la filosofia del Fareassieme, cultura portante che ispira l'organizzazione e le azioni nel Sistema Salute Mentale di Trento.

L'Associazione Il Cerchio Fareassieme Onlus concorre alla sua realizzazione condividendo la metodologia della co-produzione e portando la propria competenza nel campo dell'auto mutuo aiuto, dell'empowerment e della recovery e nell'intervento di rete per realizzare interventi orientati alla persona, che assicurino qualità e soddisfazione, che siano efficaci, efficienti, flessibili, economici.(rif. Statuto Associativo)

Le Aree fondamentali del Servizio di Salute Mentale di Trento, rappresentate da luoghi, gruppi di lavoro e funzioni, sono quattro e sono le seguenti: (rif. Documento Mission e Vision del SSM)

1. *Area dell'accoglienza*, intesa come punto di riferimento per ogni tipo di richiesta concernente situazioni di disagio psichico, siano esse "nuove" o già seguite.
2. *Area della criticità*, dove viene accolta la persona e la sua famiglia, in una situazione di crisi, al fine di dare ascolto, individuare l'intervento ottimale e porlo in essere.  
Operativamente significa organizzare in modo unitario e all'interno di una stessa articolazione luoghi tradizionalmente separati come Centro di Salute Mentale (CSM), Centro Diurno (CD) e Day Hospital (DH), Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC).
3. *Area della presa in carico nel tempo*, dove viene garantita la continuità assistenziale, costruito e monitorato il percorso di cura, e assicurata la referenza unica e costante nel tempo.

4. *Area della riabilitazione e delle attività di rete ed empowerment*, dove vengono garantite e integrate al meglio le risposte ai 3 bisogni primari abitare/lavoro/socialità e dove sono promosse variegata esperienze e attività strutturate di empowerment di utenti, familiari e cittadini attivi. Questa è l'Area dove principalmente si colloca la presenza e l'attività dell'Associazione.

Una specifica necessaria riguarda gli **ESP, Utenti Familiari Esperti nel Supporto fra Pari**, che costituiscono il prodotto più importante del Fareassieme.

Gli ESP sono tutti quegli utenti e quei familiari del Servizio di salute mentale che hanno acquisito consapevolezza del proprio sapere esperienziale e della possibilità/opportunità di fornirlo agli utenti e ai familiari in carico. Le loro prestazioni, a fianco degli operatori, si svolgono in diverse aree di attività: Centro di salute mentale, équipe territoriali, centro diurno, servizio psichiatrico di diagnosi e cura, area abitare, area lavoro, percorsi di cura condivisi, attività di sensibilizzazione e contrasto allo stigma, Gruppo di Progettazione Partecipata, progetto FARÈ

Sono dei professionisti "esperti per esperienza", formalmente riconosciuti dall'Azienda sanitaria e remunerati per le loro prestazioni.

L'ESP è "Esperto" non per essere andato a scuola, ma per aver conosciuto e appreso la malattia nell'esperienza di vita. Ha maturato un'adeguata consapevolezza e la rende disponibile in modo strutturato ad altri utenti, familiari e operatori. Forte della propria origine, l'ESP costituisce per l'utente un riferimento ideale per trovarvi fiducia e speranza, elementi considerati sempre più fondamentali per migliorare l'adesione ai trattamenti e per ottimizzare i percorsi di cura.

Seppure tutti gli utenti e i familiari siano esperti del proprio percorso di malattia e di cura, solo pochi rispondono ai 3 requisiti essenziali per diventare ESP:

- avere acquisito consapevolezza del valore d'uso del proprio sapere esperienziale;
- avere interesse e motivazione certa verso l'attività di ESP;
- avere delle abilità relazionali di base che permettono all'ESP di mettersi in relazione spontanea e positiva con utenti e familiari in carico.

Dal momento che l'ESP è chiamato a portare la propria esperienza personale, attività formative strutturate ne altererebbero l'autenticità. È invece attivo un sistema di riunioni mensili tra ESP e operatori di ciascuna area del Servizio di Salute mentale per offrire a entrambe le "categorie" la possibilità di confronti regolari sulla reciproca operatività. In questi incontri si realizza una formazione sul campo, dimostratasi essere un ottimo strumento di crescita sia per gli ESP che per gli operatori.

Un operatore dell'Associazione Il Cerchio Fareassieme Onlus svolge la funzione di coordinamento degli ESP, presidiando gli aspetti qualitativi della loro presenza nel Servizio di Salute mentale e gli aspetti organizzativi quali la distribuzione e la presenza nelle diverse aree in accordo con i relativi referenti, le presenze aggiuntive nelle situazioni di criticità ecc.

Complessivamente nel Servizio lavorano circa 40 ESP. Quest'esperienza è aperta a utenti che hanno intrapreso un percorso di *recovery* o a familiari disponibili a spendersi alla pari dopo un periodo di affiancamento nelle varie aree del Servizio.

Gli ESP sono sempre più il volano fondamentale delle pratiche del "*fareassieme*", e più in generale della crescita della capacità di orientamento all'utente e della capacità di lavorare secondo criteri di qualità del Servizio, permettendo di affrontare i problemi tradizionali comuni nel mondo della salute mentale (quelli relativi all'adesione ai trattamenti, al clima organizzativo, ai tassi di fiducia e di speranza, alla soddisfazione e al ruolo delle parti interessate nella governance del sistema) e fornendo momenti chiave per la visibilità pubblica.

Nel corso del 2019 l'associazione ha scelto di investire ulteriormente negli ESP assumendo quali dipendenti alcuni ESP di "lungo corso" che sono quindi diventati parte integrante della forza lavoro associativa.

### SCHEDA N° 3 MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELLA GESTIONE



#### **SCHEDA N° 4 ASSETTO ISTITUZIONALE**

Il Consiglio Direttivo è composto da:

CUNI ROBERTO – Presidente

PUECHER ANDREA – Vice Presidente

DE STEFANI RENZO – Consigliere

GIOVANAZZI PAOLO – Consigliere

GUERRIEREI ALICE – Consigliere

PAOLAZZI ANGELA – Consigliere

TOGNOTTI GIOVANNI – Consigliere

#### **Assemblea:**

Nel corso del 2022 si è svolta l'assemblea dei soci che ha visto la partecipazione di 26 soci (60.47%).

#### **Collegio dei revisori/organi di controllo:**

Dott. Nicola Francesco Lenoci

#### **SCHEDA N° 5 RETI**

L'Associazione ha stipulato un accordo con APSS per l'erogazione dell'attività socio-sanitaria denominata Servizio integrato per la salute mentale nelle tre macroaree della Socialità (Fareassieme), dell'Abitare e del Lavoro – Servizio S.A.L. – anno 2022.

Comune di Trento (servizi sociali) sul progetto di accoglienza adulti.

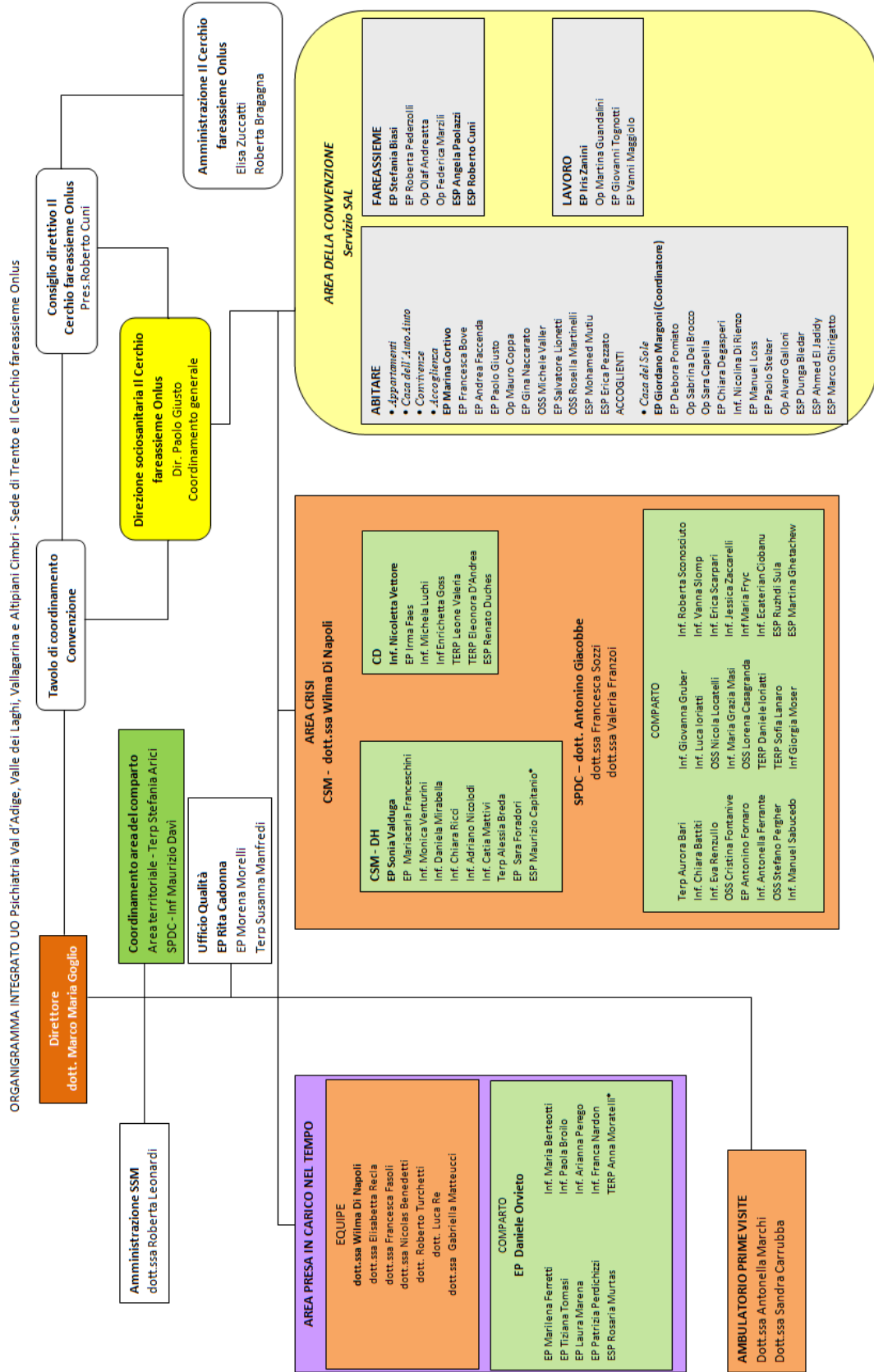
Enti e associazioni su progetti finalizzati:

Ass. Panchina per inserimenti lavorativi.

Fondazione Caritro progetto "Un amico alla porta" sostegno alle fragilità.

Ristorante Prime Rose Località Parco Belvedere Torricelle, Levico Terme Trento 38056, tirocini di inserimento lavorativo

# SCHEDA N° 6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



I nominativi in grassetto sono referenti d'area del comparto e dirigenti medici di struttura semplice.

## SCHEDA N° 7 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

La base sociale risulta composta da 43 soci di cui 16 soci dipendenti, 8 soci tirocinanti, 7 soci ESP e 12 soci famigliari o sostenitori. Nell'anno di riferimento sono entrati a far parte della compagine sociale 8 nuovi soci di cui 2 soci lavoratori, 6 soci famigliari o sostenitori.

## SCHEDA N° 8 PERSONALE RETRIBUITO

Al 31/12/2022 i lavoratori dell'Associazione sono **29** di cui **16** uomini e **13** donne.

### Fascia d'età:

20-30	31-40	41-50	Oltre 51	Oltre 60
1	6	11	6	5

### Titolo di Studio:

Laurea affine	Licenza media o attività qualifica	Eps	Terp	Diploma scuola superiore
7	7	4	/	11

### Tipologia di contratto:

Tempo indeterminato	Tempo determinato	Part time
28	1	14

### Suddivisione per mansione:

Altro operatore di area socio-educativa:	17
Psicologo:	2
Area amministrativa:	2
Ass. sociale:	1
Ed. prof. San. :	4
O.S.S.:	1
Pedagogisti:	2

**Turn Over :**

Totale lavoratori anno 2022: 29

Entrati: 1

Usciti: 1

**Retribuzione del personale:**

Tipologia contratto: CCNL: CCNL Coop. Soc. (38h/settimanali)

Numero di consulenti: 1 (compenso per attività svolta 2021: 25.021,92 euro)

**Distribuzione dei dipendenti per livelli di CCNL :**

Livello F1: 1 dip.

Livello D3: 1 dip.

Livello D2: 14 dip.

Livello D1: 3 dip.

Livello C2: 1 dip.

Livello B1: 9 dip.

**Attività di formazione:**

<b>CODICE_TITOLO PROGETTO</b>	<b>ED1</b>	<b>DAL</b>	<b>ORE SVOLTE</b>	<b>MODULO</b>
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 15/02/2022	4,00	8-Sicurezza nei luoghi di lavoro
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 15/02/2022	4,00	8-Sicurezza nei luoghi di lavoro
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 22/02/2022	4,00	20 - Sicurezza nei luoghi di lavoro - rischi specifici aziende a medio rischio
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	gio 05/05/2022	4,00	25 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO SAL
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mer 18/05/2022	4,00	25 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO SAL
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 07/06/2022	4,00	25 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO SAL
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mer 31/08/2022	4,00	25 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO SAL
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	gio 29/09/2022	4,00	25 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO SAL



PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 11/10/2022	4,00	26 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI IN AMBITO SOCIO SANITARIO
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mer 26/10/2022	4,00	26 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI IN AMBITO SOCIO SANITARIO
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 08/11/2022	4,00	26 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI IN AMBITO SOCIO SANITARIO
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	gio 01/12/2022	4,00	26 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI IN AMBITO SOCIO SANITARIO
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	gio 19/01/2023	4,00	26 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI IN AMBITO SOCIO SANITARIO
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mer 14/12/2022	4,00	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA
PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mer 14/12/2022	4,00	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 11/01/2022	2,50	10 TECNICHE DI TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 25/01/2022	2,50	10 TECNICHE DI TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 08/02/2022	2,50	10 TECNICHE DI TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 22/02/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 08/03/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 22/03/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 05/04/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 19/04/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 03/05/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 17/05/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE
PF1013_PR0036_AVV419_1_IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO	1	mar 24/05/2022	2,50	11 TECNICHE DI RIABILITAZIONE MENTALE

PF1229_PR0184_AVV519_1_RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	1	mar 15/02/2022	4,00	8-Sicurezza nei luoghi di lavoro
---	---	----------------	------	----------------------------------

Media operatori partecipanti: 6

Ore medie di formazione: 6

Ore di supervisione per lavoratore: 2h /mese

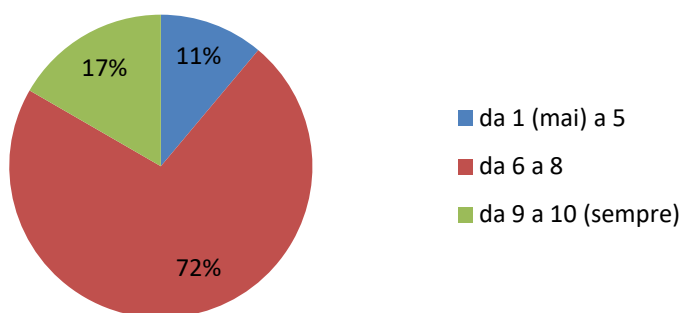
### Indagini di clima:

Nel corso del 2021 il SSM ha organizzato un'indagine sul clima generale del servizio. Riportiamo le domande inerenti alla soddisfazione del personale e quelle sulla motivazione / appartenenza. I dati riportati nei grafici sono relativi al solo personale dell'associazione Il Cerchio.

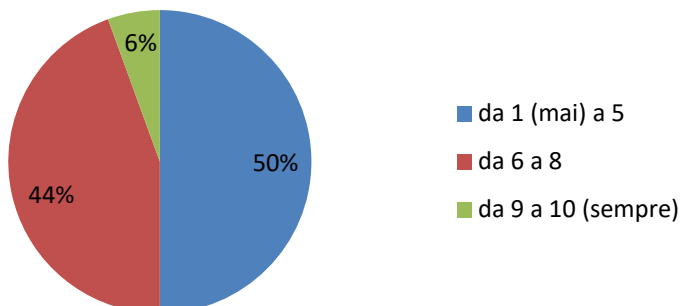
Nel corso del 2022 i risultati dell'indagine sono stati esaminati e discussi presso le varie articolazioni del servizio S.A.L, molto discussi sono stati i risultati circa il "clima di lavoro" e "la formazione /sviluppo professionale", "la comunicazione".

Le riflessioni hanno dato vita ad alcune iniziative di miglioramento che hanno preso forma sul finire dell'anno 2022. (piano formazione partecipato, newsletter associativa, gruppo "Il Cerchio Ideale")

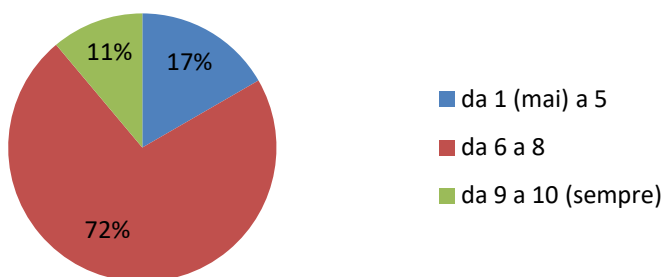
### Soddisfazione lavorativa



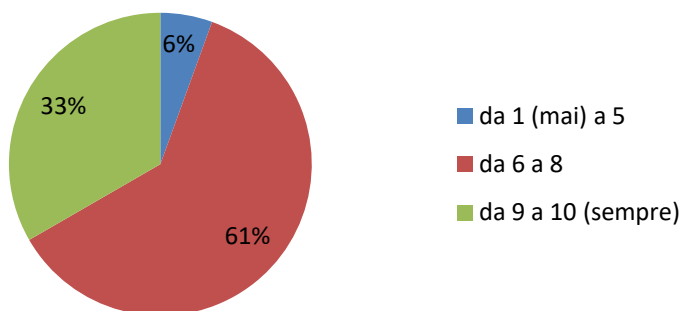
### Clima



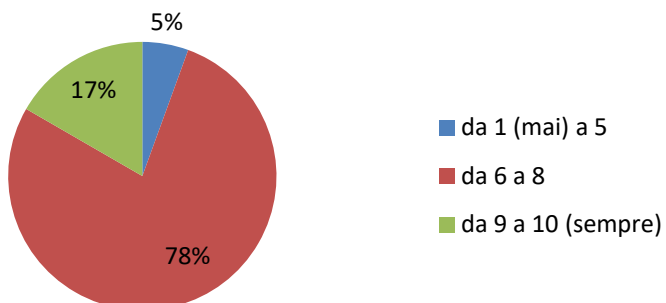
### Ci sono mezzi e risorse per svolgere adeguatamente il proprio lavoro



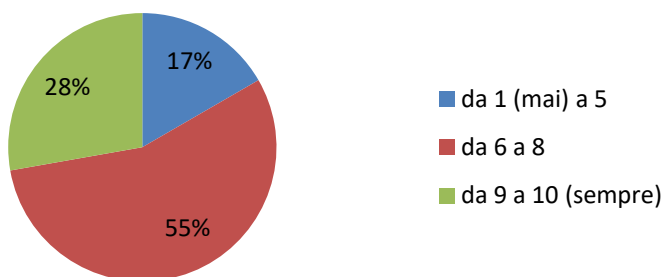
### Esiste collaborazione tra colleghi



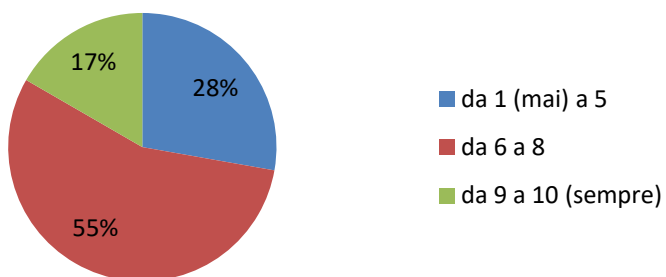
### Al termine della giornata di lavoro ci si sente soddisfatti



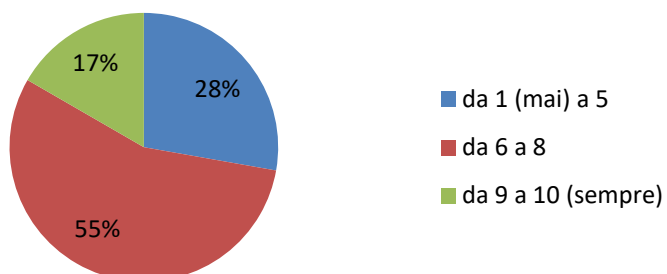
### Il lavoro consente di far emergere le qualità personali e professionali di ognuno



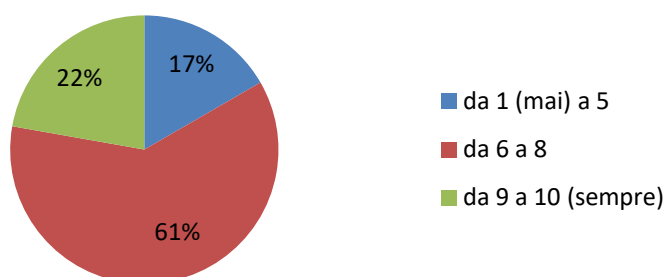
### L'impegno sul lavoro e le iniziative personali sono apprezzate e riconosciute



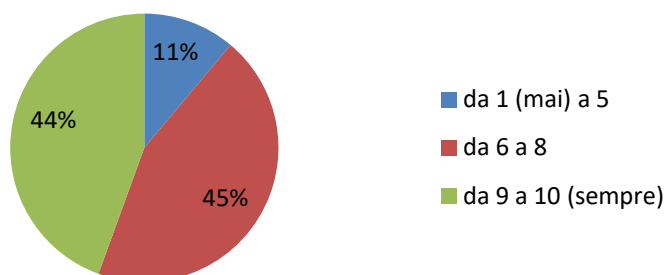
### Vengono offerte opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale



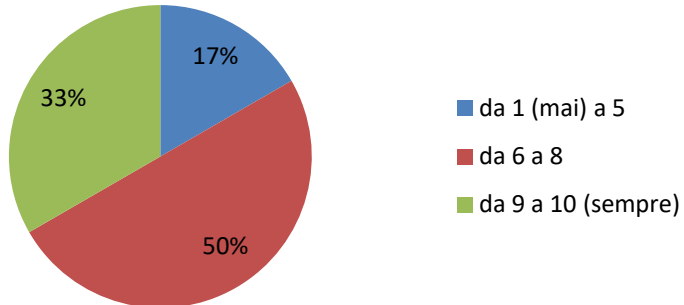
### Il Servizio in generale tiene conto delle esigenze personali del lavoratore



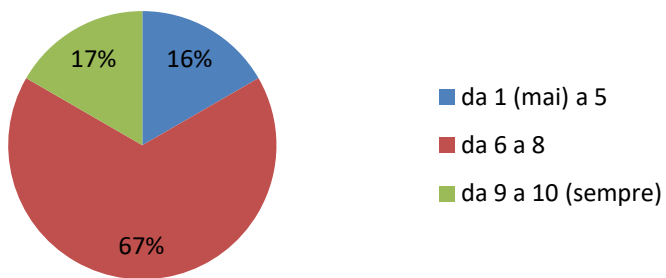
### L'organizzazione in cui lavori si preoccupa della tua salute e della tua sicurezza?



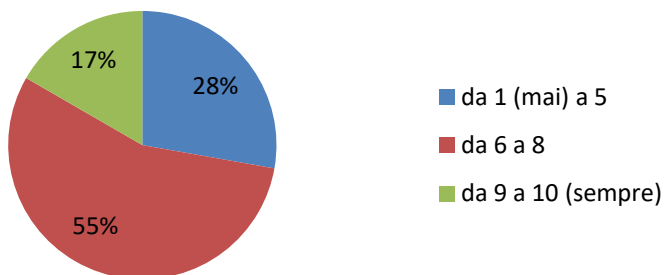
### Voglia di andare al lavoro



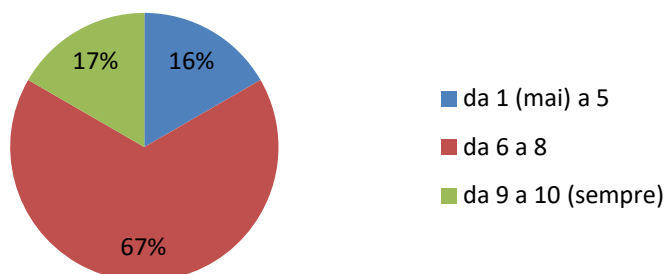
### Sensazione di realizzazione personale attraverso il lavoro



### Fiducia che le condizioni negative potranno cambiare



### Percezione che il lavoro del Servizio sia apprezzato dagli stakeholders



**Pari Opportunità:**

L'associazione applica Codice Etico a garanzia del rispetto delle pari opportunità.

**Contenziosi in materia di lavoro:**

Nessuno

**SCHEDA N° 9 VOLONTARI**

I volontari attivi sono 20 impiegati nelle aree principali, alcuni volontari collaborano ad attività del S.S.M. di Trento.

**Formazione, motivazione, valorizzazione.**

I volontari hanno libero accesso alle formazioni generali per gli operatori quali "uditori".

Nel 2022 alcuni volontari hanno partecipato ai moduli sulla formazione: "**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO S.A.L.**" e "**IL SERVIZIO IDEALE**"



## SCHEDA N° 10 ATTIVITA SPECIFICHE DELL'ORGANIZZAZIONE

### L'area dell'abitare

L'area dell'abitare continua ad offrire un sistema integrato che propone all'utenza dell'U.O. una gamma diversificata di risposte ai bisogni abitativi. L'esperienza che si è consolidata negli anni permette di corrispondere efficacemente a 2 obiettivi che spesso nei Servizi di salute mentale rappresentano delle criticità importanti:

- garantire un elevato tasso di turnover nella struttura a più alta protezione (la Casa del Sole), evitando fenomeni di cronicizzazione interna;
- offrire una gamma diversificata di risposte che permette di stabilire una mobilità interna all'area molto elevata e di conseguenza il soddisfacimento ottimale dei bisogni.

Ad oggi l'offerta dell'area abitativa si sostanzia in questo modo:

Struttura	Operatori	Posti letto	N. Ospiti 2022	N. Ospiti 2021	N. Ospiti 2020	N. Ospiti 2019
<b>Casa del Sole</b>	12h op. 12h ESP	13	<b>20</b> (10 entrati- 9 usciti) 3 diurni	<b>21</b> (8 entrati e 9 usciti)	<b>25</b> (14 entrati – 12 usciti)	<b>31</b> (18 entrati – 20 usciti)
<b>Casa Auto Aiuto</b>	6h op. x 5gg sett	8	<b>21</b> (18 entrati-15 usciti)	<b>17</b> (9 entrati e 9 usciti)	<b>17</b> (9 entrati – 7 usciti)	<b>20</b> (13 entrati 11 usciti)
<b>Appartamenti "fareassieme"</b>	2h op. 4h ESP per app.	11 3 appart.	<b>12</b> (3 entrati e 3 usciti)	<b>13</b> (5 entrati e 5 usciti)	<b>15</b> (5 entrati – 6 usciti)	<b>14</b> (5 entrati 4 usciti)
<b>Convivenze di mutualità</b>	Al bisogno		<b>30</b> <b>67 persone</b> (8 chiuse -10 aperte)	<b>31</b> (13 aperte, 8 chiuse, 57 persone)	<b>25</b> (9 chiuse, 11 aperte, 51)	<b>19</b> (7 chiuse, 12 aperte, 40 persone)
<b>Convivenze in appartamenti Il Cerchio (fino al 2017 calcolati nelle convivenze)</b>	1/2v settimana e al bisogno	14 5 appart.	<b>10+ 2</b> <b>accoglienti</b> (3 entrati- 3 usciti)	<b>14 +3</b> accoglienti (3 entrati 4 usciti)	<b>21</b> (7 entrati – 7 usciti)	<b>21</b> (5 entrati – 5 usciti)
<b>Accoglienze "Amici per casa"</b>	1/2v settimana e al bisogno		<b>107</b> <b>Accoglienze</b> (77 accolti- 74 accoglienti) Monitoraggi nostri 63	<b>87 accoglienze</b> (69 accolti/ utenti- 64 accoglienti) monitoraggi nostri 53	<b>74</b> <b>accoglienze</b> (31 convivenza 55 diurne 74 accolti/utenti- 76 accoglienti)	<b>76 accoglienze</b> (22 convivenza 59 diurne) 76 accolti/utenti - 82 accoglienti

<b>Assistenza privata supportata (+Prog Vita Ind)</b>			<b>17</b> (17 utenti 15 badanti)	<b>14</b> (12 utenti e 13 badanti) di cui 3 PVI	<b>6</b> (6 utenti e 7 badanti) di cui 3 PVI	<b>6</b> (6 utenti e 7 badanti) di cui 3 PVI
<b>Mappe abitare</b>			<b>150</b> (chieste 157)	<b>163</b>	<b>116</b>	<b>88</b>

Dalla tabella si evince quanto ampio è il 'giro d'affari' dell'area abitare. Pur tenuto conto che circa il 20 % degli utenti passano nel corso di 1 anno in più ambiti abitativi sono comunque più di 150 gli utenti che hanno su base annua un contatto strutturato con una delle offerte abitative del Servizio.

È un dato in controtendenza con le medie nazionali e testimonia la validità del sistema.

Non è un caso che si guardi all'area abitare con interesse da molti DSM italiani e che l'esperienza trentina dell'abitare sia abitualmente invitata nei principali convegni italiani sul tema.

Anche più importante l'impulso che è venuto da queste esperienze per creare un gruppo di lavoro sulla "Residenzialità leggera" nell'ambito dell'Area Salute Mentale – Dipartimento di Psichiatria che sta progressivamente trasferendo queste esperienze su tutto il territorio provinciale.

Nell'area abitare sono presenti 2 gruppi di lavoro che operano:

1. alla Casa del Sole, composto da 5 operatori tempo pieno, 2 part-time e da un coordinatore;
2. presso le altre opportunità abitative, 4 operatori a tempo pieno, 3 part-time e un coordinatore.

I 2 gruppi di lavoro hanno regolari momenti di incontro settimanale e 1 riunione di équipe allargata sempre su base settimanale, per favorire al massimo gli scambi tra operatori e la permeabilità del sistema per gli utenti. Ormai da alcuni anni alle équipes allargate partecipano gli utenti e i familiari per concordare eventuali percorsi di ingresso e condividere i momenti di verifica.

È importante sottolineare il numero assolutamente ridotto di operatori per un numero di soluzioni abitative così alto. La spiegazione sta nel fatto che da ormai molti anni stiamo investendo nella responsabilità diretta degli utenti e nei percorsi di reciproca mutualità. Questo permette di abbassare il numero degli operatori aumentando l'adesione al percorso da parte dei diretti interessati.

Merita ricordare gli aspetti che hanno particolarmente caratterizzato l'anno di riferimento:

1. Maggior strutturazione organizzativa e chiarezza metodologica nella gestione della residenzialità leggera. Ogni operatore a tempo pieno segue circa 11 nuclei di residenzialità leggera (convivenze e accoglienze) finché la situazione non si consolida, poi viene fornita una reperibilità telefonica in caso di bisogno e viene effettuato un monitoraggio leggero.
2. Si sono ulteriormente intensificati nell'area della residenzialità leggera i rapporti, già molto stretti, con il Comune di Trento. Ciò si è concretizzato nella creazione di un équipe comune tra tutti gli operatori dell'abitare (compreso disabilità, stranieri vulnerabili, ecc) al fine di creare una cultura comune sul ruolo, mettere in comune le risorse e creare reti per avviare i progetti.

3. Riguardo alla Casa del Sole si è maggiormente monitorato il percorso degli ESP, incentivata la partecipazione degli utenti alle attività di volontariato all'interno della casa che consentano la costruzione rapporti significativi.
4. Si è ulteriormente implementato il percorso di "mappa dell'abitare" , percorso di orientamento all'abitare che rappresenta l'essenza del concetto di recovery in psichiatria (miglioramento della qualità della vita, orientamento ai bisogni, necessità, progetti dell'utenza, miglioramento continuo della qualità nell'erogazione dei servizi)

### **L'area del lavoro**

Il soddisfacimento di bisogni lavorativi costituisce un altro elemento essenziale per garantire progetti riabilitativi e di reinserimento sociale che siano appropriati ed efficaci.

Annualmente si assiste ad un aumento delle persone che si avvicinano a quest'area per richiedere supporto e/o un accompagnamento nella ricerca/mantenimento del rapporto di lavoro sia esso protetto che di libero mercato. Da tempo si è consolidato il rapporto di fiducia con l'ente deputato alla ricerca del lavoro, ossia il Centro per l'Impiego, mediante rapporti personali con gli operatori dedicati alla Legge 68/99 con cui l'area lavoro ha oramai maturato una duratura ed efficace collaborazione.

Come per l'area abitare, anche per l'area lavoro quello che si vuole favorire è un'offerta sempre più diversificata che sia coerente rispetto alle abilità contingenti degli utenti. Questo aspetto è particolarmente importante per evitare di proporre poche opportunità lavorative molto simili a persone con capacità molto diverse. Il gruppo di lavoro dedicato si compone di 1 operatore APSS e 2 operatori dell'Associazione Il Cerchio.

L'obiettivo finale rimane sempre quello di un inserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro o tramite la L. 68/99 o tramite un collocamento diretto sul libero mercato, ferme restando le difficoltà contingenti legate all'andamento del mercato del lavoro che risente ancora della recente crisi economica generale che inevitabilmente colpisce maggiormente le fasce deboli.

È fondamentale quindi la diversificazione dell'offerta e soprattutto la possibilità di fruire di strumenti molto flessibili, spendibili in tempo sostanzialmente reale, che richieda ai suoi fruitori capacità anche molto ridotte e che deve costituire la porta di avvicinamento al mondo del lavoro per quegli utenti che non sarebbero in grado di reggere a contesti più impegnativi. Lo strumento più idoneo allo scopo è stato identificato da alcuni anni nei progetti personalizzati di tirocinio per l'orientamento, la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo (delibera PAT n. 1106 del 22/6/2018).

La finalità ultima è quella dell'inclusione sociale, dell'autonomia e della riabilitazione. Si tratta di prestazioni all'interno di aree fortemente legate al nostro specifico e di cui abbiamo pertanto controllo e gestione diretta.

In pratica il gruppo che si occupa di gestire l'area lavoro individua delle aree di attività che si prestano ad essere svolte dai nostri utenti e che sono potenzialmente spendibili sul mercato fornendo prestazioni e servizi di qualità.

Così concepite le attività lavorative degli utenti possono diventare gradualmente concorrenziali e in grado di fornirgli elementi molto importanti in termini di soddisfazione personale oltretutto di apprendimento di abilità che col tempo diventano spendibili in attività lavorative più autonome o di pieno libero mercato.

L'area lavoro si avvale, come già richiamato in precedenza, sostanzialmente di 2 canali diversificati che a seconda dell'evoluzione delle competenze degli utenti inseriti si intrecciano offrendo ulteriori possibilità in termini di efficacia e di appropriatezza.

Un canale riguarda inserimenti fatti ai sensi delle diverse normative nazionali e provinciali e si rivolge a utenti che hanno competenze lavorative sufficientemente spendibili in questi ambiti che sono riportati nella tabella che segue. Il progetto Over 35 ha cambiato nome, mantenendo la stessa formula per divenire Progetto OccupAzione.

<b>Tipologia di inserimento</b>	<b>n. utenti 2022</b>	<b>n. utenti 2021</b>	<b>n. utenti 2020</b>	<b>n. utenti 2019</b>
Cooperative sociali di tipo A	30	30	33	33
Cooperative sociali di tipo B (occupazione ordinaria)	10	9	1	18
Tirocini Orientamento, formazione, inserimento/reinserimento	81*	85	89	85
Tirocini formativi in aziende esterne	6	2	2	12
Clausola sociale	4	5	4	4*
Intervento 3.3 C (ex Intervento 18)	24	23	29	23
Intervento 3.3 D (ex Intervento 19)	11	12	10	10
Progetto OccupAzione	2	5	2	4
Intervento 3.3 E (ex Intervento 20)	4	2	1	2
Progettone	2	2	2	2
Progettone stagionale	4	5	2	2
Legge 68/99	54	53	50	45
Ex articolo 14	16	14	12	11
<b>totale</b>	<b>167</b>	<b>247</b>	<b>148</b>	<b>251</b>

**\* di cui 12 ESP**

Un secondo canale è gestito più direttamente dalle risorse interne alle convenzioni e si sostanzia nei tirocini formativi e nei laboratori occupazionali di cui seguono le tabelline analitiche riassuntive.

### **Tirocini formativi periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.**

Il tirocinio formativo si è ormai consolidato come uno strumento propedeutico a inserimenti lavorativi, consiste in una presenza dell'utente in contesti lavorativi pubblici o privati 'normali' con mansioni ben definite e verifiche periodiche sull'andamento sia professionale sia relazionale del tirocinante; il tutto per 15 ore settimanali distribuite in base alle esigenze della ditta ospitate e del tirocinante.

I dati dimostrano una lenta riduzione nella crisi del mercato del lavoro che ha reso più fluente lo sbocco nell'assunzione, se non direttamente nelle aziende che si sono rese disponibili per il percorso formativo in altre simili o concorrenti. Lo strumento del tirocinio ha poi permesso di far conoscere meglio le potenzialità lavorative dei nostri utenti agli operatori del Centro per l'impiego e referenti per la Legge 68/99.

NOME	INIZIO	FINE	DURATA MESI	SEDE TIROCINIO	POSIZIONE ATT.
					1-gen-23
B.P.	12/04/2021	11/10/2022	12	APPM TRENTO	CONCLUSO IN ATTESA DI ALTRO
M. A	23/03/2022	21/06/2022	3	SAIT	CHIUSURA ANTICIPATA (DIMISSIONI)
L.L.	16/03/2022	30/03/2023	12	PROGETTO 92	IN CORSO
F. M.	28/02/2023	07/10/2023	8		CHIUSURA ANTICIPATA PER OCCUPAZIONE ORDINARIA
Z.M.	06/09/2021	04/03/2022	6	Le Coste	ASSUNZIONE IN INTERVENTO 3.3C COOP LE COSTE
H. X	12/12/2022	11/03/2023	3	CHINDET scs	IN CORSO

### **Laboratori occupazionali**

Come abbiamo già detto più volte, i laboratori occupazionali costituiscono lo strumento elettivo per favorire nel modo più rapido, efficiente ed efficace i nostri utenti che hanno le maggiori difficoltà nell'avvicinarsi al mondo del lavoro.

Ogni settimana vi è una riunione gestita dagli operatori dell'area a cui partecipano tutte le persone, utenti del Servizio, che già partecipano alle suddette attività o che vi si stanno avvicinando per la prima volta. Nel corso della riunione si formano, per la settimana successiva, le 'squadre' che andranno a lavorare nelle varie aree.

Questo sistema permette di consolidare i percorsi già attivi, ma anche di farne partire rapidamente di nuovi per le persone che vi si affacciano per la prima volta.

Negli ultimi anni le aree interessate dai tirocini di orientamento si stanno allargando e la cosa ha assunto dimensioni decisamente 'importanti', tanto che nell'ultimo triennio si sono sempre superati i 150 utenti che ne hanno usufruito, un numero decisamente alto per una realtà come quella della città di Trento.

La tabellina seguente presenta i numeri riassuntivi relativi a diversi Laboratori occupazionali.

<b>Attività</b>	<b>Ore 2022</b>	<b>Utenti 2022</b>	<b>Ore 2021</b>	<b>Utenti 2021</b>	<b>Ore 2020</b>	<b>Utenti 2020</b>	<b>Ore 2019</b>	<b>Utenti 2019</b>
Bar Casa del Sole	/	/	/	/	168	7	916	14
Catering	382	21	305	16	110	18	836	26
Dolce & Caffè	1.802	13	2.299	12	1820	12	1952	12
Pulizie	1.948	29	2.180	28	1647	40	2674	44
Giardinaggio	591	22	730	22	1110	36	856	26
Varie e diverse	2.473	15	1.613	21	991	13	1286	7
Traslochi e simili	533	20	554	24	353	23	568	23
Turismo sociale	/	/	/	/	155	10	952	15
Manutenzioni	1.073	17	820	22	481	21	293	11
Casa AMA	273	1	300	1	562	2	158	2
ESP tirocinio form.	3.326	12	5.262	8	3168	11	4115	8
Laboratorio Assemblaggio	3.210	37	3.807	38	3175	41	2728	44
Progetto Caritro "Un amico alla porta"	1.860	19	1.018	27	/	/	/	/

Come abbiamo già anticipato i numeri totali degli utenti impegnati nelle varie aree non corrisponde al numero delle teste che hanno complessivamente usufruito di Laboratori occupazionali. La cosa si spiega in relazione al fatto che molto spesso la stessa persona presta servizio in più aree nello stesso periodo o in periodi temporali diversi.

La collaborazione con alcuni volontari rimane fondamentale e ha portato una maggiore attenzione da parte di tutto il sistema verso la ricerca di professionalità nelle prestazioni delle diverse aree.

Si tratta, in molti casi, di esperti del mondo del lavoro, che si occupano della facilitazione di accordi con enti pubblici e privati per i tirocini formativi e per eventuali successive assunzioni.

Queste collaborazioni sono importanti sotto un doppio profilo: da un lato quella di fornire al committente servizi qualitativamente adeguati, dall'altro quella di dare agli utenti un chiaro messaggio circa l'importanza del loro impegno nelle prestazioni che svolgono. Tale secondo aspetto è fondamentale sotto un profilo riabilitativo per quelli che saranno poi i passaggi successivi nel mondo del lavoro dove la richiesta della prestazione appropriata è ovviamente sempre molto alta.

Si è sempre più consolidata l'attività legata al bar (Dolce & Caffè) che vede impegnati in borsa lavoro alcuni utenti e che offre a utenti familiari e operatori, e anche alla cittadinanza, uno spazio particolarmente accogliente e in grado di favorire momenti di scambio e socializzazione.

Da sottolineare che anche nel 2021 il contributo portato dai tirocinanti è stato fondamentale per gestire alcune attività legate al contrasto della diffusione del coronavirus, un esempio su tutti l'apporto dato al S.S.M. per le attività di triage al CSM, oppure la disinfezione professionale degli ambienti di lavoro.

### **Area Socialità**

Come noto questa è l'area al cui interno si sono sviluppate le esperienze maggiormente innovative e che hanno contaminato le pratiche quotidiane di tutto il Servizio di salute mentale.

Di seguito si dà conto delle principali iniziative che si sono svolte nell'anno 2022 considerato che afferiscono al gruppo di lavoro dell'area 2 operatori APSS (da marzo solo 1, l'altro è andato in pensione), 2 operatori di Cerchio Fareassieme Onlus, una dipendente PAT comandata al nostro Servizio, i volontari del Servizio Civile, alcuni ESP (utenti familiari esperti) coinvolti nelle diverse attività (di cui uno partecipa alle riunioni di equipe settimanali) e diversi volontari che collaborano a titolo gratuito nelle varie attività proposte dall'area. Le limitazioni dovute al contenimento del Covid 19 nel corso del 2022 sono diventate meno pressanti, nella prima parte dell'anno hanno limitato il numero di persone da coinvolgere nelle attività di gruppo a 7 (professionisti compresi), mentre da giugno il numero di partecipanti è stato esteso a 10, per poi allargarsi a 12 in autunno.

#### ***Gruppi AMA***

Sono una delle prime esperienze di empowerment. Negli ultimi anni sono stati attivi 4 gruppi (2 per familiari, 2 per bipolari). Nel 2022 i 2 gruppi per bipolari si sono riuniti in maniera stabile con cadenza settimanale visto che il numero di partecipanti era compatibile con un unico gruppo. Il gruppo degli uditori di voci si è invece interrotto per mancanza di partecipanti. Anche nel 2022 i gruppi per familiari sono stati 2 ed entrambi hanno avuto nuovi ingressi rappresentando una proposta apprezzata e richiesta da tutti quei

familiari che sentivano il bisogno di un confronto costante e frequente. Al bisogno si organizza un gruppo di confronto fra i facilitatori dei gruppi AMA. I due gruppi dei familiari hanno coinvolto complessivamente 26 persone, il gruppo dei bipolari ha visto una partecipazione di 10 persone. A fine 2022 si è progettato un percorso di 4 incontri, all'interno del FARE recovery per uditori di voci finalizzato anche alla ripartenza del gruppo di auto mutuo aiuto per uditori di voci. Per le persone che soffrono di disturbi d'ansia e che abbiano partecipato al corso sulla gestione dell'ansia sono stati organizzati degli incontri periodici di follow up in stile gruppo mutuo aiuto che hanno garantito un confronto fra pari e la possibilità di rinforzare le strategie acquisite.

### *Cicli di incontro per familiari*

Sono offerti dal 2000 alle famiglie 'nuove' o che non hanno ancora rapporti consolidati con il Servizio. Gli obiettivi sono di offrire informazioni sulle attività del Servizio, favorire la conoscenza tra familiari, scambiare i 'saperi' professionali ed esperienziali, offrire i gruppi di auto-aiuto. Costituiscono da sempre un'offerta molto importante per stabilire rapporti di corretta collaborazione con le famiglie e per avvicinarle al mondo del *fareassieme*. Nell'anno 2018 si è scelto di sperimentare una proposta diversa per i familiari: anziché il ciclo di 8 incontri, un appuntamento mensile a tema, aperto a qualsiasi familiare interessato ad avere maggiori informazioni e sostegno e a confrontarsi con altri in un clima di reciproco sostegno. Nel 2019 si è mantenuta questa proposta trattando i seguenti temi: il disagio psichico, come e dove affrontare i momenti di crisi, percorsi di guarigione, comunicare bene per vivere meglio, il percorso di cura condiviso, psicofarmaci, abitare: come orientarsi tra le possibilità che il territorio offre, orientarsi nel mondo del lavoro. Nel corso dell'anno hanno partecipato a tale proposta 30 familiari: alcuni hanno frequentato l'intero pacchetto di incontri, altri hanno scelto le tematiche che sentivano più significative. Tale percorso è stato inserito nel Progetto Fare (Formarsi Assieme Responsabilmente) con il nome de "il mercoledì del familiare" ed è stato condotto e facilitato da un operatore del *fareassieme* insieme a un ESP familiare con consolidata esperienza di gruppi per familiari. In alcuni incontri inoltre sono stati coinvolti degli utenti esperti, per portare la propria testimonianza, oppure dei professionisti del Servizio salute mentale con una competenza specifica rispetto al tema trattato. Dal 2020 si è scelto di riprendere la proposta dei cicli d'incontro per familiari perché più corrispondente al bisogno di un percorso stabile di gruppo, che crei un legame fra i partecipanti e permetta di lavorare in maniera più approfondita sulle proprie abilità relazionali. Nel 2022 sono stati attivati 3 cicli d'incontro per un totale di 25 familiari coinvolti. A inizio anno, nei gruppi, vigevano ancora le limitazioni numeriche legate al contenimento del Covid: sono stati attivati quindi 2 cicli in contemporanea per soddisfare le richieste espresse dai familiari. Ad autunno il ciclo attivato ha visto un numero di partecipanti assimilabile al pre-Covid 19 I 3 cicli sono stati co - condotti da un'operatrice del *fareassieme* e da un familiare esperto, in un caso coinvolgendo un familiare esperto che si metteva in gioco per la prima volta. Anche nel 2022 infatti si è cercato di investire su nuovi familiari in modo da incrementare il loro protagonismo ed avere un gruppo di familiari, disponibili al sostegno fra pari, più ampio. In tutti i cicli è stato inoltre programmato un incontro con la testimonianza di un giovane utente esperto: questa possibilità è stata particolarmente significativa in quanto ha permesso ai familiari di mettersi maggiormente nei panni dei loro figli con disagio psichico, permettendosi di porre delle domande senza il coinvolgimento emotivo che caratterizza il rapporto con i propri congiunti. Anche per il giovane



utente esperto è stata un'esperienza costruttiva che gli ha permesso di crescere nella consapevolezza del proprio percorso.

#### *Attività di sensibilizzazione nelle scuole / Gruppo Giù la Maschera*

L'attività e il Gruppo sono attivi da oltre 20 anni e hanno rapporti strutturati con un numero significativo di scuole superiori di Trento. Nel tempo si è strutturato un pacchetto standard che prevede 2 incontri di 2 ore ciascuno rivolte alle Classi IV e V degli Istituti superiori. L'attività viene svolta prevalentemente da utenti e familiari che portano le proprie testimonianze. Il coordinamento è svolto da una operatrice dell'Area *fareassieme*. Negli anni siamo stati invitati direttamente dagli studenti all'interno delle Assemblee d'Istituto in laboratori che coinvolgono studenti appartenenti a classi diverse. Il 2022 è stato caratterizzato da un notevole aumento di interesse da parte delle scuole su questo progetto. Spesso il primo incontro con le classi ha fatto emergere una maggior disponibilità al dialogo ed al confronto da parte degli studenti: a differenza del passato in questo primo incontro non è stata più utilizzata la visione di un film, ma si è lavorato per far esplicitare ai ragazzi pregiudizi, idee, esperienze nei confronti delle persone con disagio psichico, fornendo poi informazioni sul Servizio salute mentale e sui percorsi offerti.

Questi i dati del 2022:

#### Incontri di sensibilizzazione nelle Scuole

- ESP coinvolti: 13
- Istituti coinvolti: Istituto Tecnico Economico "Tambosi – Battisti" (8 classi, 113 studenti), Liceo delle Scienze Umane "Rosmini" (2 classi, 30 studenti); Liceo artistico "Vittoria" (15 classi, 216 studenti), Centro formazione professionale "UTP" (1 classe, 15 studenti), Liceo Scientifico Da Vinci (1 classe, 8 studenti), Istituto Sacro Cuore (2 classi – 31 studenti)
- Numero incontri: 58
- Numero classi coinvolte: 29
- Studenti coinvolti: 413

#### Sensibilizzazione verso la popolazione generale

Il Gruppo organizza serate di sensibilizzazione per la popolazione generale in collaborazione con le Circoscrizioni, le Parrocchie e Associazioni di volontariato. Dopo l'esperienza positiva degli scorsi anni anche nel 2022 è stata organizzata la Biblioteca vivente che si è svolta il 12 ottobre dalle 10.00 alle 16.00 in Piazza Cesare Battisti a Trento in occasione della giornata mondiale della salute mentale. L'evento ha cercato di accrescere la consapevolezza su questioni legate al disagio mentale e sensibilizzare la popolazione sull'importanza di chiedere aiuto, favorire l'accesso alle cure, aiutando a superare pregiudizio, stigma e paure. La biblioteca è stata organizzata come una qualsiasi biblioteca, con la differenza che i libri non erano cartacei, ma persone che raccontavano la loro storia di disagio mentale. Il racconto è avvenuto sia in maniera individuale, che in piccolo gruppo. Ogni lettura ha richiesto un tempo di 30 minuti, prevedendo anche uno spazio per le domande o i commenti del lettore. I libri disponibili sono stati 14: 10 utenti, 2 familiari, 1 professionista (uno psichiatra), 1 giovane in servizio civile. I lettori sono stati 73: di questi 28 erano studenti o insegnanti del Liceo scientifico Da Vinci. Ci sono stati alcuni lettori particolari: un assessore comunale, tre giornalisti, alcuni familiari di persone che soffrono di disagio mentale non in carico

al servizio che erano alla ricerca di informazioni sulle modalità per motivare i propri congiunti ad un percorso di cura. Una cittadina ha visitato la biblioteca con l'obiettivo di chiedere informazioni per fare volontariato al Servizio salute mentale di Trento. Le letture in piccolo gruppo sono state 17 (gruppi di 6 persone del Liceo Da Vinci), 27 le letture individuali, 7 quelle di coppia, una lettura in gruppo di tre ed una in 5 persone. Il libro più consultato ha avuto 7 letture, quello meno letto 1 lettura.

Dopo l'incontro di sensibilizzazione di novembre 2021 organizzato dalla Diocesi di Trento, con l'obiettivo di favorire interesse e coinvolgimento al mondo del disagio mentale fra operatori di pastorale diocesana, volontari delle parrocchie e di Caritas, il 9 aprile 2022 si è svolto un secondo incontro a cui hanno partecipato 15 volontari delle parrocchie trentine. In questo secondo momento ci si è concentrati maggiormente sulle modalità che facilitano la relazione con persone con disagio psichico, sul ruolo che può svolgere un volontario, sulle possibili criticità che può incontrare. Anche questo incontro ha visto la partecipazione di due utenti esperti che hanno raccontato il proprio percorso mettendo in luce gli atteggiamenti che hanno facilitato una relazione e li hanno fatti sentire accolti e sostenuti dalle persone incontrate nel proprio percorso. L'incontro è stato facilitato da un'operatrice dell'Area del fareassieme, che ha mantenuto il confronto ed il dialogo con i referenti della Diocesi di Trento. Incontri come questo, al di là della ricaduta che possono avere nell'immediato con le persone che partecipano agli incontri in termine di sensibilizzazione, sono importanti perché creano le basi per possibili collaborazioni future e facilitano un approccio più accogliente nei confronti di chi soffre di disagio psichico in ambiti cittadini, esterni al Servizio salute mentale.

Si inserisce nelle attività di sensibilizzazione anche il progetto Fare (Formarsi Assieme Responsabilmente): nato nel 2015 ha offerto numerosi incontri informativi ed a carattere di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza. La caratteristica di questo progetto è la coproduzione: sia in fase organizzativa e di programmazione, che nello svolgimento degli incontri sono presenti utenti, familiari ed operatori. Nel 2016 il FARE si è allargato al disagio psico-sociale coinvolgendo altre realtà e Servizi della città. Negli anni successivi il progetto ha previsto quattro moduli:

- Il Fare Famiglia: riconoscere la sofferenza per ritrovare la speranza;
- Il Fare Recovery: una serie di percorsi gruppalari, su temi scelti dagli utenti, che puntano a stimolare nelle persone che soffrono di un disagio mentale la ricerca di strategie e strumenti che permettono di migliorare la qualità della propria vita, di stimolare la fiducia e la speranza.
- Il volontariato nella salute mentale: per chi fosse interessato ad attivarsi come volontario nell'ambito della salute mentale.
- I Percorsi attraverso il disagio mentale: tavole rotonde con utenti, familiari e operatori per parlare dei diversi disturbi mentali e condividere esperienze aperti anche alla cittadinanza.

**FARe cittadinanza** è il nome che ha definito e fatto conoscere I Percorsi attraverso il disagio mentale. Nel 2021 è stato proposto un programma formativo e di sensibilizzazione sulla salute mentale articolato in 6 incontri che hanno affrontato i seguenti temi: i disturbi d'ansia, la depressione, disturbo bipolare, disturbo di personalità, psicosi, progetto invito alla vita (prevenzione del suicidio e sostegno alla cittadinanza). A causa del Covid non è stato possibile organizzare incontri in presenza, quindi si è utilizzata la modalità webinar, che ha permesso la partecipazione di numerosi cittadini da tutto il territorio Trentino. In tutti gli

incontri il tema è stato affrontato da una squadra mista formata da professionisti, che descrivevano il disturbo trattato e le proposte specifiche offerte dal Servizio, e utenti e familiari che raccontavano il proprio percorso. Complessivamente nei 6 incontri le testimonianze portate sono state 20 (16 raccontate in diretta e 4 tramite video precedentemente registrato). La formula da remoto ha stupito per la numerosità della partecipazione: gli incontri su ansia e depressione hanno superato i 200 partecipanti, mentre la partecipazione degli altri è oscillata fra i 110 e i 150 cittadini collegati. Anche nei questionari di gradimento la maggior parte delle persone ha riportato di essere rimasta impressionata dalla collaborazione attiva tra professionisti e utenti, apprezzando il mix tra l'autenticità delle testimonianze e l'intervento dei professionisti, che permetteva di cogliere punti di vista differenti. Nel 2022 non si è riproposta la formula on line e si è lavorato per riproporre lo stesso ciclo di conferenze in presenza ad inizio 2023. Il calendario degli incontri è programmato fra gennaio e febbraio 2023.

**Fare recovery** nel 2022 ha attivato 10 corsi per un totale di 40 incontri su temi specifici: gestione dell'ansia (svolto in 5 edizioni di 4 incontri ciascuna per un totale di 25 partecipanti), gestione della rabbia (svolto in 4 edizioni di 4 incontri per un totale di 13 persone), un gruppo sul benessere (4 incontri che hanno coinvolto 3 utenti). A questi vanno aggiunti 6 incontri di follow up per i partecipanti al gruppo sulla gestione dell'ansia dedicato a ragazzi giovani. Anche nel 2022 il corso maggiormente proposto è stato quello sulla gestione dell'ansia con una proposta differenziata in base all'età dei partecipanti: 4 corsi sono stati dedicati a giovani fra i 18 ed i 40 anni, un corso a persone più adulte. Tutti i corsi del Fare recovery sono stati co – prodotti da utenti e professionisti: ogni corso nello specifico è facilitato da un professionista e da un utente esperto che su quel tema ha maturato una competenza specifica legata alla sua esperienza. Di particolare interesse è stato il coinvolgimento di un ragazzo giovane come esperto nei corsi sulla gestione dell'ansia per giovani: avere la testimonianza di un pari, anche in questo caso, ha motivato i partecipanti a piccoli cambiamenti possibili ed ha facilitato il confronto ed il coinvolgimento.

### *Volontariato*

I volontari hanno sempre rappresentato una presenza gradita all'interno del Servizio: i cittadini si sono attivati su vari filoni di attività chi individuali (compagnia o accompagnamento di singoli utenti), chi grupपालi giardinaggio, cucina, facilitazione di gruppi) in base alle proprie capacità ed attitudini. Gli anni caratterizzati dal Covid 19 hanno fermato queste preziose collaborazioni. Nel 2022 l'Area del fareassieme ha ricontattato le persone ancora interessate a collaborare per far ripartire alcune attività. Sono stati organizzati due incontri fra volontari con l'obiettivo di conoscere le disponibilità a collaborare e creare un gruppo che costantemente si confronti e sostenga. Al primo incontro svolto ad ottobre erano presenti 19 volontari. Nel secondo incontro ci si è dati gli obiettivi per il 2022: mantenere incontri frequenti (ogni mese e mezzo), preparare un percorso formativo per volontari, confrontarsi sulle difficoltà che il volontario incontra.

La collaborazione con i volontari attivi in 2 Parrocchie di Trento (Mattarello, Cristo Re) è rimasta attiva fino al 2019. Con il Covid si è interrotta l'attività di questi gruppi, ma è rimasta aperta la comunicazione con alcuni volontari che sono stati coinvolti nel gruppo di confronto fra volontari partito ad ottobre 2022

### Percorsi di recovery

Il tema della recovery è rimasto un fronte importante, su cui continuare ad investire energie e attivare progetti anche nel 2022. Oltre ai corsi previsti dal FARE recovery nel corso del 2022 sono continuate le attività sperimentate nel 2021:

- Gruppo giovani: iniziativa nata grazie alle giovani in servizio civile. Si tratta di un appuntamento settimanale che permette un confronto alla pari, senza la presenza di operatori, affrontando temi di interesse per giovani utenti. Per alcuni di loro il gruppo ha rappresentato l'unica occasione di uscita da casa in periodi complessi ed è stato un'importante palestra di relazioni. Gli utenti che hanno partecipato al gruppo sono stati 26.
- Attività in modalità on line: fin da inizio lockdown la riunione della redazione di Liberalamente si è svolta in modalità on line permettendo a utenti e volontari di continuare a partecipare e produrre l'uscita mensile della rivista. Anche nel 2022 si è mantenuta la formula mista: una parte della redazione si riunisce in presenza ed una parte in collegamento on line. Questo ha permesso di mantenere una redazione molto partecipata e di coinvolgere anche utenti o gruppi da fuori Trento (ad esempio il Centro Diurno di Rovereto, gli utenti ricoverati nel reparto di psichiatria di Trento, un utente inserita in una RSA di Dro, un volontario che abita fuori Trento).
- Sportello informativo: da autunno 2021 è stato attivato uno spazio a cadenza quindicinale in cui incontrare utenti interessati ad approfondire le attività del fareassieme. L'obiettivo è di dare maggior protagonismo all'utente rispetto alla scelta del percorso avendo maggior conoscenza delle diverse proposte e approfondendo l'approccio del fareassieme. Lo sportello è continuato nei primi mesi del 2022 per poi essere interrotto vista la scarsa adesione di nuovi utenti. E' stata invece potenziata la proposta di colloqui individuali per esporre le diverse attività offerte dall'Area del fareassieme: questa modalità infatti è stata maggiormente gradita dall'utenza. I nuovi invii da parte di medici ed operatori all'Area del fareassieme sono stati numerosi: sono stati circa 90 i nuovi utenti che hanno avuto informazioni sul fareassieme in generale o su singole attività attraverso un colloquio individuale oppure tramite contatto telefonico.

### *Giochiamo Davvero*

L'offerta a utenti e familiari di attività sportive come momento di socializzazione ha peso avvio nel 2004. Per alcuni anni un operatore ha seguito in particolare queste attività svolte in collaborazione con associazioni sportive del territorio e naturalmente con la Polisportiva Giochiamo Davvero che è nata per iniziativa del nostro Servizio. Lo sport e altre attività ad esso collegate costituiscono, per propria natura, un laboratorio ideale per il *fareassieme*. Le varie attività, nel corso degli anni, sono state frequentate in vario modo da più di 100 persone di cui circa il 70% utenti, il 15% familiari e il 15% cittadini interessati.

Nel 2020 e 2021 le attività sportive hanno subito una notevole riduzione a causa della difficoltà a garantire attività in palestra o con gruppi numerosi a causa del contenimento del Covid 19. Calcio e pallavolo sono stati quindi sospesi ed è stato mantenuto il trekking urbano a cadenza settimanale e qualche uscita di trekking in montagna.

Anche nel 2022 il trekking urbano è proseguito con uscite settimanali che hanno coinvolto 10 persone. Il gruppo del trekking in montagna ha mantenuto la collaborazione attiva e strutturata con la SAT trentina e con un gruppo di volontari che favoriscono un clima relazionale positivo e affiancano le persone maggiormente in difficoltà fisicamente o emotivamente. Nel 2022 sono state effettuate 6 uscite che hanno coinvolto complessivamente 16 utenti. Ad ogni uscita oltre ad un operatore, sono presenti mediamente 3 volontari.

Nonostante il calo dell'attività legata all'epidemia l'attenzione alle attività sportive resta alta in quanto offrono un'occasione di benessere importante. A differenza del passato ci si sta concentrando sulla possibilità di aprirsi ad iniziative del territorio, nella logica di fare sport in spazi aperti a tutti i cittadini e non attivati esclusivamente per utenti del Servizio salute mentale, per costruire integrazione e normalizzazione. Per questo motivo sono stati fatti degli incontri con la U.I.S.P. di Trento e si sta valutando l'ipotesi di attivare un corso di tai-chi proposto da un volontario e frequentato anche da cittadini non in carico al Servizio. Il corso recovery-move attivato a fine 2021 è continuato fino a maggio 2022 con appuntamenti settimanali che hanno coinvolto una decina di utenti. Questo percorso è stato possibile grazie a un'utente esperta che ha una competenza specifica in questo campo. L'attività favorisce un ascolto del proprio corpo, un incremento della consapevolezza di sé e delle proprie risorse. Si lavora su equilibrio, varie velocità di movimento, ampiezza, fluidità, energia, respirazione, migliorando coordinazione e mobilità articolare. È una tecnica che ha come obiettivo il miglioramento dello stato psicofisico.

#### *Gruppo Famiglie In-Forma*

È un gruppo attivo dall'autunno 2008 a seguito di una riunione generale di Servizio sul tema delle collaborazioni con i familiari. Nel 2016 il gruppo ha attivato uno sportello di ascolto che è stato presente con i suoi rappresentanti in fasce orarie predefinite presso uno spazio dedicato al Centro di salute mentale. Lo scopo della presenza dei familiari nello sportello è quello di fornire uno scambio di informazioni e uno spazio di sostegno, supporto e ascolto paritario ad altri familiari che accedono al Servizio o che manifestano momenti di particolare criticità. Dal 2018 lo sportello non è più aperto in una giornata fissa settimanale in quanto non sempre era funzionale, è stata quindi creata una dimensione più elastica e rispondente ai bisogni. I familiari che lo richiedono o che sono indirizzati dall'operatore hanno la possibilità di fissare un appuntamento ad hoc con un familiare esperto, grazie al supporto organizzativo degli operatori del Fareassieme. Anche nel 2022 questa possibilità è stata attivata al bisogno in particolare per genitori di utenti presi in carico da poco da parte del Servizio di salute mentale e con un particolare bisogno di sostegno ed orientamento.

### Utenti Familiari Esperti (ESP)

Oggi è molto chiaro che l'esperienza degli ESP costituisce il prodotto di gran lunga più interessante e innovativo di tutta l'esperienza del *fareassieme* della salute mentale di Trento.

Richiamare qui chi sono gli ESP e la loro storia appare superfluo. Giusto ricordare che la loro presenza oggi ha 2 fronti di spendibilità particolarmente importanti:

- all'interno di tutte le varie aree del Servizio di salute mentale dove erogano, a fianco degli operatori, prestazioni frutto del loro sapere esperienziale;
- in un sempre maggior numero di contesti nazionali e internazionali dove sono chiamati a dare testimonianza del loro operare.

Per quanto concerne le prestazioni degli ESP all'interno del Servizio si deve sottolineare come la loro presenza sia oggi garantita in tutte le aree del Servizio, come risulta anche dalla tabellina che segue.

Area	Attività	ore 2022	ESP 2022	ore 2021	ESP 2021	ore 2020	ESP 2020	ore 2019	ESP 2019
Centro salute mentale	Front office, Triage, Questionari, ESP Casa, ESP Relazioni, Incontri Recovery	2.570	11	3.736	10	2.050	9	2540	6
Centro salute mentale	Situazioni crisi e équipe	/	/	/	/	665	3	1368	3
Reparto ospedaliero	Accompagnamento sit. crisi	2.514	3	3.087	4	1.780	2	2220	12
Casa del Sole	Presenza notturna	4.380	5	4.380	4	4.392	5	4380	6
Casa del Sole	Attività diurne	1.452	7	1.950	7	1.738	3	1615	4
Appartamenti mutualità	Accompagnamento quotidiano	2.147	5	2.020	6	1.773	5	1974	3
Percorsi Cura Condivisi	Garante	/	/	2	2	44	7	113	9
Sensibilizzazione (*)	Testimonianze campagne stigma	720	19	361	16	34	5	90	13
Casa A.A.	Supporto attività della casa	/	/	300	1	562	2	588	2
ESP di casa	Supporto persone in difficoltà	170	3	80	3	/	/	322	2
Centro Diurno	Accompagnamento situazioni	1.430	1	1.495	1	1.008	1	1370	1
Formazione ESP		532	22	/	/	/	/	/	/

Totale		<b>15.915</b>	<b>76</b> teste 36	<b>17.411</b>	<b>54</b> teste 31	<b>14.046</b>	<b>42</b> teste 30	<b>16580</b>	<b>61</b> teste 42
--------	--	---------------	-----------------------	---------------	-----------------------	---------------	-----------------------	--------------	-----------------------

\* Sono comprese anche le partecipazioni ad eventi formativi in Italia da parte degli ESP

Anche nel 2022 è continuata l'attività della rete ESP italiana che ha promosso diversi incontri in tante città e la cui regia è stata curata dal Servizio di salute mentale di Trento in co-produzione con l'Associazione Il Cerchio Fareassieme Onlus.

Inoltre sono stati diversi i gruppi italiani ed esteri, che sono venuti nel 2022 a visitare il Servizio in particolare per conoscere da vicino l'esperienza degli ESP e del fareassieme.

Nel 2022 è proseguito il confronto fra realtà trentine interessate a valorizzare il supporto fra pari e quindi la figura dell'ESP. L'area del fareassieme è stata fra gli organizzatori e promotori di un convegno che si è tenuto a novembre 2021 e nel 2022 ha mantenuto una regia nell'organizzazione di incontri fra le realtà interessate. Si tratta di realtà non solamente legate alla salute mentale, ma anche ad altri settori: alcolologia, dipendenze, sostegno a persone senza dimora, adolescenti in situazioni di fragilità, persone uscite dal carcere. A settembre 2022 è nato un gruppo di coordinamento leggero, che si sta incontrando mensilmente per condividere principi e buone pratiche del supporto alla pari e dare sostegno alle realtà che si avvicinano per la prima volta a questo approccio.

#### *Volontari del Servizio Civile provinciale*

Da molti anni sono presenti nella quotidianità del *fareassieme* e sono seguiti dagli operatori dell'area. Ad agosto 2022 è terminato presso l'Area del fareassieme il progetto "Social-mente: Instagram, Facebook e attività di gruppo per costruire relazioni e rinnovare la salute mentale" che ha coinvolto 2 giovani. Il progetto ha avuto una durata di un anno e le volontarie coinvolte sono state attive nella promozione delle diverse attività di fareassieme attraverso i social network (Facebook ed Instagram) e nei gruppi di confronto alla pari per ragazzi giovani che sono stati particolarmente graditi. Vista quest'esperienza positiva anche il progetto di Servizio civile successivo è stato centrato sui social e le attività di gruppo per ragazzi giovani. L'1 dicembre 2022 è partito il progetto "Un viaggio nella salute mentale alla scoperta di buone notizie" che ha coinvolto 2 giovani e che durerà un anno. In questo progetto si cercherà di valorizzare maggiormente piccole esperienze positive fatte da utenti in modo da creare un pensiero positivo e raccontare la salute mentale partendo da successi ed esperienze di solito non rese visibili (ad esempio aver trovato lavoro, essere andati a vivere da soli, aver dato un esame universitario, essere riusciti a prendere l'autobus dopo un periodo di isolamento). Altro obiettivo di questo progetto è la creazione di un gruppo di redazione dei messaggi da pubblicare sui social, coinvolgendo operatori ed utenti di tutte le aree del Servizio in modo da produrre dei messaggi di sensibilizzazione che siano frutto di un lavoro condiviso. Naturalmente resta aperto il coinvolgimento in attività di gruppo per i giovani utenti del Servizio in cui i giovani possono creare occasioni di confronto fra pari. Anche presso la Casa del Sole è stato attivato un progetto dal titolo "Una famiglia allargata 2.0: spazi ed identità" con il coinvolgimento di due volontari. Per entrambi i progetti resta significativo l'instaurarsi di relazioni positive fra i giovani e gli utenti del Servizio. I volontari portano contributi importanti sia sotto il profilo concreto dell'affiancarsi alle prestazioni degli operatori che riguardo al valore aggiunto in quanto espressione privilegiata della cittadinanza attiva.

### *Le Parole ritrovate*

Il Servizio di salute mentale ha dato vita nel 2000 al movimento nazionale de Le Parole ritrovate che rappresenta oggi in tutta Italia un punto di riferimento molto importante per attività di condivisione e di protagonismo con utenti e familiari. Trento ha ospitato per molto tempo il convegno annuale nazionale con la partecipazione di numeri importanti di utenti, familiari e operatori di tutta Italia e fa da regia agli eventi internazionali contro lo stigma e aggrega le principali esperienze italiane di *fareassieme*.

Nel biennio 2021-2022 si è dedicata particolare attenzione ai temi della formazione, del riconoscimento giuridico della figura ESP, abitare e lavoro, numerosi sono stati gli incontri dedicati ai temi citati su tutto il territorio nazionale.



## **Iniziative di innovazione e sperimentazione**

Il Cerchio ha organizzato un laboratorio di idee composto da utenti, familiari, operatori al fine di proporre innovazione e sperimentazione nel sistema S.A.L.

### *Area Abitare:*

L'area ha organizzato un tavolo di concertazione sul tema dell'abitare "Io ci ho abitato"

Si sono svolti due incontri che hanno visto la partecipazione di 30-35 tra utenti, famigliari, operatori dell'area e accoglienti.

Nel corso del 2023 si realizzerà una brochure esplicativa.

### *Area socialità:*

Su iniziativa dell'associazione Il Cerchio l'area ha lanciato una nuova iniziativa di recovery chiamata "Il servizio ideale".

Due gruppi di utenti nel corso di numerosi incontri a tema hanno tracciato quello che secondo loro dovrebbe essere il servizio di salute mentale ideale.

L'iniziativa avviata sul finire dell'anno 2021 si è conclusa a primavera 2022 con la pubblicazione di un libro dal titolo "Psichiatria da protagonisti".

Pubblicato da Erickson a cura di Andrea Puecher e Paolo Giovanazzi (presidente e vice presidente dell'associazione) il volume sta ottenendo ottimi consensi a livello nazionale.

L'associazione ha destinato all'area del fareassieme maggiori risorse di personale al fine di riprendere alcune iniziative di importanza strategica quali percorsi di cura condivisi e gruppi di concertazione ed indirizzo (ad es. Leopoldo).

### *Area Lavoro*

Su iniziativa dell'associazione Il Cerchio l'area ha gestito il progetto "Un amico alla porta " finanziato da fondo CARITRO per il sostegno e supporto alle nuove fragilità in epoca pandemica.

Utenti del S.S.M. giocano il ruolo attivo e si mettono a disposizione di nuclei familiari o singoli in difficoltà (territorio della città di Trento).

### *Area associativa (trasversale aree)*

Gruppo "il cerchio ideale" simile all'iniziativa del "servizio ideale" prevede la costituzione di un gruppo di soci che dovranno definire quale potrebbe essere l'associazione -Il Cerchio - ideale

**Tabella riassuntiva degli incontri di gestione/organizzazione/informazione del servizio S.A.L.**  
**(le riunioni si sono svolte in meet quando necessario)**

<b>Area</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Cadenza</b>	<b>Tipo</b>
Tavolo di coordinamento	Vedi regolamento con APSS	1/mese	Gestione/organizzazione (Organo decisionale)
Abitare, lavoro, socialità	Direttore, Coordinatori Area, Coordinatore SSM,	1/mese	Gestione/organizzazione
Abitare plenaria	Operatori/ESP (familiari/utenti su invito)	1/settimana	Organizzazione (équipe op. abitare)
Abitare Casa AMA Appartamenti Convivenze - accoglienze	Operatori/ESP	1/settimana	Organizzazione/presa in carico (équipe op. abitare "leggero")
Abitare Casa del Sole	Operatori/ESP (familiari/utenti su invito)	1/settimana	Organizzazione/presa in carico (équipe op. casa del sole)
Casa AMA	Operatore/utenti	1/settimana	Organizzazione/informazione (riunione ospiti)
Casa del Sole	Operatori/utenti	1/settimana	organizzazione/informazione (riunione ospiti)
Abitare Casa del Sole	Operatori/ESP	1/settimana	Organizzazione (équipe op casa del sole)
Abitare Commissione Appartamenti.	Presidente o delegato, Direttore, Coord Area, Operatore di rif, Utente, Famigliare o altro significativo	Secondo disponibilità dei posti	Organizzazione/gestione
Fare Assieme	Operatori/ESP/volontari	1/settimana	Organizzazione (équipe area fare assieme)
Area Lavoro GR.IL.LO.	Operatori/volontari	1/settimana	Organizzazione/presa in carico (équipe area lavoro)
Area ESP plenaria	ESP/operatori	1/trimestre	Organizzazione (supervisione/confronto)
ESP abitare/Casa del Sole	ESP/operatori	1/bimestre	Organizzazione (supervisione/confronto)
ESP crisi/ESP SPDC	ESP/operatori	1/bimestre	Organizzazione (supervisione/confronto)
ESP SSM CSM e Centro diurno	ESP/operatori	1/bimestre	Organizzazione (supervisione/confronto)
ESP Percorsi cura e sensibilizzazione	ESP/operatori	1/bimestre	Organizzazione (supervisione/confronto)
Dipendenti	Dipendenti	1/quadrim.	Informazione (informazione/confronto)

**Laddove indicato "operatori" si intende operatori del servizio S.A.L ovvero APSS e Il Cerchio Fareassieme Onlus secondo quanto descritto nel regolamento**

## PARTE SECONDA: INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE ACCOLTE

### Indicatori di processo

A seguito dell'accREDITAMENTO provinciale l'associazione ha iniziato a monitorare alcuni dati utili per valutare il lavoro svolto. **(in grassetto dati maggiormente significativi)**

Sesso	2022		2021		2020	
Femmine	293	47%	263	50%	290	51%
Maschi	324	53%	259	50%	278	49%
<b>Totale utenti seguiti</b>	<b>617</b>		<b>522</b>		<b>568</b>	

Età	2022		2021		2020	
Fascia 18-30	<b>125</b>	<b>20%</b>	63	18%	66	12%
Fascia 31-50	<b>221</b>	<b>36%</b>	<b>137</b>	<b>39%</b>	<b>213</b>	<b>38%</b>
Fascia 51-70	<b>241</b>	<b>39%</b>	<b>137</b>	<b>39%</b>	<b>250</b>	<b>44%</b>
Fascia 71-99	30	5%	18	5%	39	7%

Categorie diagnostiche	2022		2021		2020	
99.0 Nessuna patologia riscontrata	-	-	-	-	-	-
F00-F09 disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici	2	0%	2	1%	3	1%
F10-F19 disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive	12	2%	9	2%	14	2%
<b>F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti</b>	<b>228</b>	<b>37%</b>	<b>197</b>	<b>38%</b>	<b>229</b>	<b>40%</b>
<b>F30-F39 Disturbi dell'umore (affettivi)</b>	<b>141</b>	<b>23%</b>	<b>158</b>	<b>30%</b>	<b>174</b>	<b>31%</b>
F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	91	15%	64	12%	56	10%
F50-F59 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici	-	-	-	-	-	-
<b>F60-F69 disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto</b>	<b>120</b>	<b>19%</b>	<b>73</b>	<b>14%</b>	<b>70</b>	<b>12%</b>
F70-F79 Ritardo mentale	13	2%	11	2%	13	2%
F80-F89 Disturbo dello sviluppo psicologico	2	0%	1	0%	1	0%
F90-F98 disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	2	0%	2	1%	3	1%
F99 Disturbo mentale non specificato	6	1%	4	1%	5	1%
Altro	-	-	-	-	-	-

Ricoveri in SPDC	2022		2021		2020	
Utenti ricoverati in SPDC	69	11%	47	9%	63	11%
Utenti con ricoveri ripetuti in SPDC entro 30 giorni	11	2%	7	1%	6	1%
Utenti con ricoveri ripetuti in SPDC entro un anno	26	4%	13	2%	8	1%

Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi	2022		2021		2020	
Utenti ricoverati in TSO	7	1%	7	1%	11	2%

Percorsi di cura condivisi	2022		2021		2019	
<b>Attivi</b>	Incontri sospesi	-	Incontri sospesi causa Covid-19	<b>312</b>	Incontri sospesi causa Covid-19	
Conclusi		30		-		
Sospesi		236		312		
Totale		266*		-		

\* dopo confronto con le squadre, è stato deciso di chiudere la maggior parte dei percorsi attivati a causa delle sospensioni prolungate dalla situazione pandemica o per dimissione dal Servizio.

Mappe dell'abitare	2022	2021	2020	2019
Mappe effettuate	150	163	112	88

## **SCHEDA N. 11 Dati relative alle persone accolte dal Servizio S.A.L.**

**11.1** Numero di persone accolte che hanno usufruito del servizio nel periodo di rendicontazione (distinguere le persone accolte su posti accreditati, accreditati e negoziati, autorizzati, utenti PAT e extra PAT, utenti privati)

617 utenti seguiti dal Servizio S.A.L.

### **11.2** Numero persone dimesse

Di queste indicare i mesi di permanenza complessivi, considerando nel computo anche i periodi di sospensione dell'intervento (definire se si tratta solo di utenti su posti negoziati o anche altri)

33

### **11.3** Numero di persone accolte suddivise per fasce d'età

18-24	57	11%
25-34	102	20%
35-45	104	20%
Maggiori di 45	354	68%

### **11.4** Numero di persone accolte suddivise per genere

Femmine	293	47%
Maschi	324	53%

### **11.5** Modalità di dimissione

10 persone hanno concluso il percorso in struttura/comunità e sono stati dimessi in accordo con i servizi di riferimento

23 cartelle chiuse dal Servizio di salute mentale

3 dimissioni concordate

4 autodimissione

2 invio ad altro Servizio

8 chiusure per ragioni amministrative

6 decessi

**11.6** Titolo di studio persone accolte (dato gestito dall'ente gestore Servizio di salute mentale)

Laurea	48	8%
Maturità	114	18%
Diploma	71	12%
Scuola obbligo	171	28%
Nessun titolo	6	1%
Non noto	207	34%

**11.7** Occupazione persone accolte

Dato attualmente non disponibile

**11.8** Precedenti e contemporanee esperienze in struttura/comunità.

Per ciascuna persona indicare il numero di precedenti esperienze comunitarie nell'attuale struttura ed anche in altre, per ciascun caso indicare inoltre il numero di esperienze concluse con dimissione concordata.

Dato non disponibile

**11.9** Patologie correlate e assunzione di terapie

Numero di pazienti con patologie interniste che richiedono interventi specialistici ripetuti	/
Numero di pazienti con diagnosi psichiatrica	617
Numero di pazienti in carico a più servizi sanitari	/
Numero di pazienti con trattamento metadonico all'ingresso	/
Numero di pazienti che assumono terapie psicofarmacologiche	617

Condizioni sociali

Assenza di una rete familiare/amicale di supporto	/
Assenza di casa	/
Assenza di lavoro	/

**11.10** Pene detentive

Indicare il numero di pazienti che hanno svolto in tutto o in parte il progetto terapeutico in alternativa alla pena detentiva ed indicare di questi quanti avevano precedentemente usufruito dei benefici di legge.

Casa del Sole: 2 utenti inseriti in Comunità residenziale

Area abitare: 1 utente con progetti di "Lavori di pubblica utilità"

Area del fareassieme: 2 utenti con progetti di "Lavori di pubblica utilità"

Area lavoro: 1 utente con progetti di "Lavori di pubblica utilità"

**11.11** Indicare le attività abilitative/riabilitative svolte dagli utenti dentro e fuori dalla struttura (con indicazione del numero di addetti per ciascuna di esse)

Dato non valutabile

**SCHEDA n° 12 RENDICONTAZIONE ECONOMICA**

**Non disponibile al momento della rendicontazione**

Il direttore  
Paolo Giusto

---